



La sicurezza ha un nome : EFSC

PRIVACYCosa si nasconde dietro questa parola all' apparenza così innocua e semplice?

Vediamo cosa recita sull' argomento Wikipedia, la nota enciclopedia online.



Privacy : termine inglese traducibile all'incirca con riservatezza, è il diritto alla riservatezza delle informazioni personali e della propria vita privata: the right to be let alone (lett. "il diritto di essere lasciati in pace"), secondo la formulazione del giurista statunitense Louis Brandeis che fu probabilmente il primo al mondo a formulare una legge sulla riservatezza, insieme a Samuel Warren (si veda il loro articolo The Right to Privacy, in "Harvard Law Review", 1890). Brandeis fu ispirato dalla lettura dell'opera di Ralph Waldo Emerson, il grande filosofo statunitense, che proponeva la solitudine come criterio e fonte di libertà.

Riflettendo un momento su quanto appena letto, anche se non ci si è mai interessati dell' argomento, si può però intuire l' importanza e le implicazioni che il concetto che sottende alla parola ha nella nostra vita di oggi.

Nella moderna accezione per *privacy* si intende comunemente il diritto della persona di impedire che le informazioni che la riguardano vengano trattate da altri, a meno che il soggetto non abbia volontariamente prestato il proprio consenso. Il termine *privacy*, concetto inizialmente riferito alla sfera della vita privata, negli ultimi decenni ha subito un'evoluzione estensiva, arrivando a indicare il diritto al controllo sui propri dati personali. La recente diffusione delle nuove tecnologie ha contribuito ad un assottigliamento della barriera della *privacy*, ad esempio la tracciabilità dei cellulari o la relativa facilità a reperire gli indirizzi di posta elettronica delle persone. Oggi, con la nascita del [Laboratorio Privacy Sviluppo](#) presso il [Garante per la protezione dei dati personali](#), la *privacy* viene anche intesa come "sovranità su di sé", in un'accezione del tutto nuova, non più limitata, come in passato, ad un diritto alla "non intromissione

nella propria sfera privata", ma ponendosi come indiscutibile strumento per la salvaguardia della libera e piena autodeterminazione della persona.

In definitiva non vi è oggi nessun ambito della nostra vita , nel privato come nel pubblico, in cui ,in ultima analisi, la "privacy" non sia un argomento di preminente importanza. E' dunque nata l' esigenza di regolamentare per via normativa quella che potremmo definire la giungla della "privacy".

Norme di legge

Il 27 giugno 2003, il Consiglio dei Ministri ha varato il nuovo testo in materia di protezione dei dati personali Testo Unico sulla Privacy (D.lgs. 196/2003) sostituendo di fatto la Legge 675/1996 .

Destinatari

I destinatari di tale decreto sono tutti coloro che trattano dati personali di dipendenti, clienti, cittadini, fornitori, utenti, pazienti, colleghi, soci, associati, ovvero: aziende, professionisti, cooperative, associazioni, P.A., scuole, comuni, ospedali, enti pubblici, etc. Gli adempimenti a cui si devono attenere i vari soggetti obbligati sono diversi a seconda delle dimensioni, della struttura e della tipologia di trattamento dei dati.

Contenuti

Il nuovo testo unico richiede di programmare un adeguamento progressivo che prenda in considerazione, tra le varie attività

- l'individuazione delle figure chiamate a gestire il trattamento dei dati

- l'eventuale notifica al garante dei trattamenti in corso

- l'inventario degli asset dei dati personali

- l'analisi del rischio

● l'adozione delle misure di sicurezza obbligatorie (fisiche, logiche ed organizzative, formative)

● l'adeguamento agli obblighi di informativa, consenso, nomina e redazione del documento programmatico della sicurezza

Tutto deve poi essere sottoposto a verifica ed aggiornamento periodicamente a cadenza annuale (entro il 31 marzo).

Tempi di attuazione

Il Testo Unico deve essere obbligatoriamente recepito ed adottato a decorrere dal 1° Gennaio 2004.

Sanzioni

In caso di mancato adeguamento si rischiano sanzioni molte dure: multe da 3.000 a 60.000 euro, reclusione, risarcimento del danno patrimoniale e morale.

Servizi di consulenza forniti

Nell' ambito delle specifiche indicazioni date dalla norma la ns Società fornisce dunque servizi di consulenza che riguarda tutta quella che potremmo definire la "filiera " delle attività correlate alla Privacy.

● **Incontro informativo** con il titolare per illustrare gli adempimenti

● **Attività di implementazione** del sistema di gestione della privacy che prevede:

- Individuazione dell' "organigramma della privacy"
- Eventuale notifica al garante
- Censimento e discriminazione dei dati
- Analisi del rischio
- Redazione del documento programmatico per la sicurezza dei dati
- Redazione della modulistica richiesta dal testo unico

● **Implementazione** delle procedure ed eventuale integrazione con sistemi di gestione già presenti.

- **Formazione del personale** sull'assetto normativo in materia di privacy e sulle procedure aziendali da adottare.
- **Fornitura** di programmi informatici mirati alla gestione della privacy
- **Attività di auditing** e di mantenimento comprensiva dell'aggiornamento obbligatorio del documento programmatico per la sicurezza.

Per concludere questa breve panoramica sulla privacy ci corre l'obbligo di dire che al di là di ogni possibile intervento strutturato, che può rispondere in maniera più o meno adeguata alle aspettative di coloro che si rivolgono alla nostra Società per i servizi indicati, sarà nostra cura mantenere con impegno costante un dialogo aperto tra "noi e voi" su qualsiasi argomento inerente alla privacy che possa sollevare dubbi, perplessità oansie.

Un cordiale saluto a tutti coloro che leggeranno questa "letterina" con la speranza di aver contribuito a rasserenare qualche animo.



UN' OPPORTUNITA' PER TUTTI

Per chi vuole sperimentare una **SESSIONE GRATUITA DI COACHING** aziendale basta prenotarsi, inviando una e-mail a : dlaurenti@efsc.it

LA FORMAZIONE

Vista il nostro sito per conoscere i nostri programmi di formazione

<http://www.efsc.it/index.php?aid=3>

LO STAFF EFSC (<http://www.efsc.it/index.php?aid=10>) composto da professionisti esperti è quindi da oggi a disposizione, anche via e-mail, per qualsiasi informazione su: **sicurezza sul lavoro, HACCP, privacy.**

Restiamo in contatto: invia un tuo commento a questa newsletter scrivendo a info@efsc.it , lo riterremo un contributo per migliorare i suoi contenuti.

Se conosci altre aziende o persone interessate a leggerci, inoltra loro la copia di questa newsletter ed invitali ad iscriversi su www.efsc.it per ricevere direttamente le nostre comunicazioni.

Per iscriversi o cancellare il proprio indirizzo inviare una e-mail a : info@efsc.it.